

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI- RISE
CLASSE DI LAUREA LM-52
A.A. 2024-2025

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di laurea

Nome del Corso di Studio	Relazioni Internazionali e Studi Europei
Nome del Corso di Studio in inglese	International Relations and European Studies
Classe di Laurea	LM-52 – Relazioni internazionali
Tipologia di Corso	Laurea magistrale di durata biennale
Dipartimento di riferimento	Scienze Politiche
Sede delle attività didattiche	Piazza C. Battisti, 1 – 70121 Bari Corso Italia, 23 – 70121 Bari
Indirizzo internet	https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-relazioni-internazionali-studi-europei
Ordinamento del corso (DM 270/2004)	Anno 2021 Coorte aa.aa. 2024-26
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano
Coordinatore del Corso di Studio	Prof. Giuseppe Cascione e-mail: giuseppe.cascione@uniba.it
Segreteria Didattica e Servizi agli studenti	Responsabile: Dott.ssa Nicoletta Racanelli Sede: Via Suppa, 9 – 70 121 Bari Tel.: 080/5717809 e-mail: nicoletta.racanelli@uniba.it e-mail: intel.scienzepolitiche@uniba.it
Segreteria Studenti	Responsabile: Sig.ra Rosa Cristina Calò Sede: Centro Polifunzionale Studenti - Via Garruba, n. 1 – 70121 Bari Tel.: 080/5714468 https://www.uniba.it/studenti/segreterie-studenti/amministrative/giurisprudenza-scienze-politiche e-mail: segreteriastudenti.scienzepolitiche@uniba.it

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

Obiettivi formativi specifici

Il CdL è orientato principalmente alla preparazione di 'funzionari esperti in relazioni internazionali'. L'obiettivo è, infatti, quello di formare specialisti in grado di analizzare approfonditamente e criticamente i diversi sistemi politici, le relazioni che intercorrono tra essi, le aree e le ragioni delle tensioni e dei conflitti, le modalità delle risoluzioni di tali conflitti, il ruolo delle Organizzazioni internazionali nello scenario politico ed economico internazionale, con particolare riferimento all'Unione europea, nonché le criticità relative al processo di globalizzazione e le nuove linee di tendenza delle relazioni internazionali. Coerentemente con gli obiettivi previsti per la classe di appartenenza LM52, questo CdL comprende insegnamenti appartenenti a diversi ambiti disciplinari; segnatamente, quello economico, storico, politologico, sociologico e giuridico con particolare attenzione ai profili internazionali ed europei. Nell'ambito del percorso formativo sono state introdotte una serie di alternative tra diversi insegnamenti, anche di aree differenti, sia nell'ambito delle attività caratterizzanti sia di quelle affini. Questa flessibilità consente a ogni studente di scegliere tra queste alternative le discipline più aderenti ai propri interessi e alle proprie aspirazioni professionali. Nell'effettuare questa scelta lo/a studente può tenere conto della circostanza che alcuni insegnamenti si riferiscono a materie oggetto di esame nei concorsi per la carriera diplomatica, per il ruolo di esperti funzionari del Ministero degli affari esteri oltre che per l'accesso in organizzazioni internazionali. Inoltre, nel percorso formativo si è ritenuto opportuno dare particolare rilievo alla formazione linguistica, trattandosi di un aspetto essenziale per un esperto in relazioni internazionali, pertanto si è reso obbligatorio lo studio dell'inglese avanzato e di almeno un'altra lingua a scelta. Grazie a una formazione multidisciplinare che offre gli strumenti per analizzare le dinamiche delle relazioni internazionali e europee, il CdL quindi forma professionalità con capacità comunicative, abilità negoziali e competenze di gestione di situazioni complesse nel contesto delle relazioni internazionali ed europee. La multidisciplinarietà caratterizzante il CdL consente peraltro di sviluppare capacità di analisi critica dei vari fenomeni di natura giuridica, storica, economica, demografica, e storico-politologica, che si manifestano nel contesto internazionale ed europeo. Si favorisce altresì lo sviluppo di capacità comunicative sia in italiano che nelle lingue straniere insegnate. Tra le funzioni svolte dalle figure professionali formate attraverso questo CdL possono essere annoverati: la rappresentanza di interessi pubblici o privati nelle sedi internazionali ed europee; la programmazione, l'organizzazione, il monitoraggio e la valutazione dell'attuazione di attività relative alla gestione dei conflitti, ai processi di democratizzazione e di peace-building; alla tutela dei diritti individuali; nonché alla programmazione e gestione di attività inerenti alle relazioni internazionali, con particolare riferimento alle problematiche di tipo geopolitico, sociale ed economico nonché ai contesti di mediazione politico-culturale. Gli sbocchi occupazionali privilegiati sono: la carriera diplomatica, nonché la carriera nelle organizzazioni internazionali (come l'ONU e l'Unione europea), nelle organizzazioni non governative a vocazione internazionale, negli uffici a proiezione internazionale di organizzazioni ed enti pubblici e privati nazionali, negli uffici incaricati della gestione delle relazioni internazionali e dei rapporti con l'UE delle pubbliche Amministrazioni.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio:

Area di apprendimento delle discipline giuridiche

Conoscenza e comprensione

Lo/a studente acquisirà la conoscenza approfondita degli istituti giuridici trattati negli insegnamenti dei settori scientifici del diritto internazionale e dell'Unione europea, nonché nelle diverse materie che si pongono in alternativa relative al diritto privato; alla filosofia giuridica e al diritto canonico ed ecclesiastico in un'ottica interdisciplinare e in linea con la complessità dei tempi. Lo/a studente conoscerà la più recente

disciplina giuridica, anche alla luce delle ricerche dottrinali e giurisprudenziali negli stessi settori; saprà interpretare i testi normativi, nell'ottica dei diversi contesti nei quali sono adottati e quindi della diversa natura e funzione delle norme in gioco.

Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono le lezioni frontali, la partecipazione a esercitazioni teorico pratiche e a seminari e convegni promossi dal Dipartimento di Scienze politiche e dai Dottorati di ricerca.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Lo/a studente avrà capacità di comprensione di casi di studio suscettibili di riscontro pratico nei settori giuridici di riferimento attraverso l'acquisizione di strumenti e metodi tecnicamente pertinenti (in ambito internazionale, europeo, giusprivatistico e giuspubblicistico), in una prospettiva interdisciplinare. Sarà in grado di comprendere e leggere criticamente vicende contemporanee di rilievo nazionale, internazionale ed europeo, nella prospettiva della continua evoluzione dottrinale e giurisprudenziale, attraverso lo stretto collegamento con le dinamiche politiche, economiche e sociali.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese si segnalano le seguenti:

- analisi di casi, affrontati dalla dottrina e dalla giurisprudenza nazionale, internazionale ed europea;
- presentazione di ricerche durante lo svolgimento degli insegnamenti;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Diritti umani e geopolitica delle religioni

Diritto della concorrenza dell'unione europea: mercati e imprese

Diritto privato europeo

Migrations, borders and human rights

Organizzazione internazionale

Relazioni esterne dell'unione europea

Tutela internazionale dei diritti umani

Area di apprendimento delle discipline economiche

Conoscenza e comprensione

Tramite gli insegnamenti previsti nel Cdl, lo/a studente acquisirà la conoscenza degli strumenti teorici e fattuali per interpretare le principali questioni economiche internazionali contemporanee: le cause e le conseguenze della globalizzazione, il ruolo del commercio internazionale, il ruolo delle imprese multinazionali, la loro espansione all'estero e la delocalizzazione, la natura e il funzionamento dei mercati valutari e finanziari. Conoscerà le principali forme di governo dell'economia internazionale e le loro problematiche, l'evoluzione del sistema commerciale e monetario internazionale, il ruolo delle organizzazioni internazionali. Comprenderà il processo di formazione ed evoluzione nel tempo delle politiche economiche europee, sotto il duplice profilo del passaggio di competenze dagli Stati membri all'Unione e del loro specifico contenuto. Conoscerà le politiche economiche europee: l'integrazione doganale e il mercato unico - l'integrazione monetaria, lo SME, l'Euro e il Patto di stabilità - le politiche per la concorrenza e l'industria, le politiche regionali, con approfondimento sul caso italiano, la politica agricola, la politica economica estera, il bilancio. Infine, lo/a studente acquisirà competenze relative all'analisi delle cause (storiche e recenti) e conseguenze del sottosviluppo di alcune regioni del mondo,

degli interventi che mirano a ridurre povertà e disuguaglianze, dei cambiamenti in corso nei processi di produzione internazionale, e nelle conseguenze sulla competitività di imprese e lavoratori nei paesi emergenti e in via di sviluppo.

Infine, conoscerà le strutture logiche e metodologiche della Geopolitica e i possibili scenari futuri nelle relazioni tra le grandi potenze politiche vecchie e nuove e tra i grandi poteri economici.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione in aula eventualmente accompagnata da esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/a studente saprà applicare le conoscenze acquisite all'interpretazione delle principali trasformazioni dell'economia internazionale, delle catene globali del valore e dei mercati finanziari internazionali. Sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite agli sviluppi più recenti e alle proposte di riforma delle politiche economiche europee e alle vicende dei cicli economici più recenti, prestando particolare attenzione agli effetti sulle economie regionali.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Economia degli intermediari finanziari

Economia dello sviluppo

Economia internazionale

Politiche economiche europee

Area di apprendimento delle discipline sociologiche

Conoscenza e comprensione

Tramite gli insegnamenti previsti nel Cdl allo/a studente sarà fornita una serie di strumenti conoscitivi necessari alla comprensione approfondita del fenomeno sociale della globalizzazione e delle trasformazioni indotte entro questo fenomeno nello scenario successivo alla crisi dei primi anni 2000. Egli sarà in grado di acquisire conoscenze di livello specialistico che gli permettano di comprendere processi, trasformazioni, flussi, su scala globale e nelle loro articolazioni con il locale. In particolare, lo/a studente rivolgerà, secondo un percorso coerente di studio, specifica attenzione al fenomeno delle mobilità globali delle persone, della transnazionalità dei processi economici e del lavoro e al tema della disuguaglianza sociale.

Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono le lezioni frontali e il coinvolgimento attivo degli/delle studenti in seminari ed esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione in itinere, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/a studente sarà capace di valutare, agire e prendere decisioni in situazioni in cui sia necessaria la comprensione di interazioni sociali su scala internazionale. Saprà intervenire e agire in contesti che richiedano competenze su criticità legate a tematiche come ad esempio: i sovranismi a confronto con la dimensione sociale sovranazionale, i nuovi assetti politico-sociali dell'Unione Europea, la sostenibilità ambientale come orizzonte globale, lo sviluppo in contesti transnazionali.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante le lezioni;
- realizzazione di progetti di gruppo da discutere in classe durante le lezioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Comparative capitalism critical and global perspectives
Stati, mobilità e confini

Area di apprendimento delle discipline politologiche

Conoscenza e comprensione

Al termine dello studio degli insegnamenti, lo/a studente possiederà, in misura elevata, conoscenze interdisciplinari oltre quelle di base e specifiche. In particolare possiederà una solida formazione storico-concettuale riguardante lo sviluppo del pensiero politico; possiederà conoscenze comparate dei sistemi politici idonee ad analizzare la dimensione internazionale dei fenomeni politici nella loro connessione con gli aspetti economici, sociali e giuridici; sarà in grado di cogliere l'autonomia della sfera politica rispetto alle altre sfere sociali (economica, etica, giuridica); conoscerà i concetti e le teorie relative ai fenomeni politici intesi sia in senso empirico sia in senso normativo; inoltre verranno implementate le conoscenze riguardo alla geopolitica e alla scienza politica.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione in aula eventualmente accompagnata da esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti del Cdl.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/a studente saprà applicare a contesti e situazioni politiche nuovi le conoscenze empiriche e teoriche apprese; interpreterà complessi fenomeni politici ed effettuerà analisi di tipo comparativo a livello internazionale; possiederà le competenze per l'attuazione e il monitoraggio di politiche e programmi nazionali ed internazionali; possiederà la metodologia per sviluppare l'applicazione della teoria e contemporaneamente le basi della teoria stessa; sarà in grado di lavorare in gruppi strutturati in modo autonomo.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante le lezioni;
- realizzazione di progetti di gruppo;
- attività di mentoring in aula;
- uso di internet nei processi di apprendimento e nell'esposizione di contenuti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Critical geopolitics and global studies
Geofilosofia europea
Geopolitica delle relazioni internazionali

Area di apprendimento delle discipline storiche

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area storica affrontano quelle tematiche generali di lungo periodo fondamentali per comprendere sia le specifiche realtà dell'Europa orientale e del Mediterraneo, sia all'azione dei corpi

diplomatici dei vari paesi. Obiettivo è quello di accrescere negli/nelle studenti una coscienza critica degli eventi storici europei e di favorire l'analisi degli avvenimenti di politica internazionale e diplomatica attraverso l'individuazione delle loro radici storiche. Lo studio della storia sociopolitica ed economico-istituzionale consentirà agli/alle studenti di valutare i processi di separazione e di aggregazione che hanno caratterizzato le società europee e mediterranee. In particolar modo, gli/le studenti saranno in grado di comprendere l'evoluzione storica e politica (non sempre pacifica) degli Stati europei orientali ed il lungo processo che avrebbe portato, infine, all'adesione all'Unione europea.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso il dibattito in aula, lo studio individuale e, soprattutto, l'attività di ricerca svolta da gruppi di studio, gli/le studenti potranno sviluppare autonomi progetti di ricerca, anche ricorrendo all'esame di fonti inedite da sottoporre al giudizio del docente e dei relatori negli incontri seminariali. Gli/le studenti impareranno ad analizzare e sintetizzare testi e documenti originali partendo dalle analisi compiute dai/dalle principali studiosi/e (italiani e stranieri) della materia. Saranno, quindi, in grado di formulare giudizi autonomi anche diversi da quelli della storiografia più consolidata. Nell'ambito degli incontri seminariali esporranno pubblicamente i risultati delle loro ricerche e letture, anche attraverso l'utilizzo dei nuovi sistemi multimediali di comunicazione e scambio di informazioni. La periodica verifica delle conoscenze acquisite, durante i dibattiti con il/la docente e attraverso l'attività seminariale, favorirà il processo di apprendimento individuale e una migliore organizzazione del lavoro di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Storia dei paesi del mediterraneo

Storia dei trattati e politica internazionale

Area di apprendimento delle discipline statistico-demografiche

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento dell'area demografica mira a fornire gli strumenti necessari per osservare, studiare ed interpretare i fenomeni demografici, delle migrazioni e dello sviluppo. Al termine del percorso formativo lo/a studente acquisirà conoscenza e comprensione dei concetti e delle metodologie necessarie per analizzare e prevedere le dinamiche di popolazione e le loro implicazioni; competenze specifiche per procedere alla misura, all'analisi e alla rappresentazione grafica dei fenomeni demografici; nozioni su fonti di informazione statistica in materia demografica ed economica (a livello nazionale, europeo e internazionale); abilità tecniche necessarie per affrontare l'analisi quantitativa degli aggregati demoeconomici nel tempo e nello spazio.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione in aula accompagnata da esercitazioni. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nella scheda dell'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/a studente avrà padronanza degli strumenti concettuali e di metodo per poter utilizzare le conoscenze necessarie nei processi di decisione e valutazione. Lo/a studente avrà competenze avanzate ed elementi di metodo che gli consentiranno di analizzare e interpretare trend evolutivi e cambiamenti di natura demografica in specifici contesti territoriali o sociali; di valutare criticamente gli scenari di previsione che

interessano i modelli di popolazione; di applicare le conoscenze acquisite per valutare comportamenti socio-demografici e demo-economici differenziali all'interno di popolazioni e tra popolazioni; di applicare i diversi approcci teorici allo studio delle relazioni esistenti tra le variabili socio-demografiche ed economiche in un'ottica di analisi multidimensionale.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Dinamiche demografiche, migrazioni e sviluppo

Area di apprendimento delle discipline linguistiche

Conoscenza e comprensione

Tramite gli insegnamenti previsti nel Cdl lo/a studente perfezionerà la conoscenza della lingua inglese, a cui si aggiungerà il consolidamento della conoscenza della lingua francese e/o lo studio delle strutture linguistiche di base della lingua spagnola.

Le competenze grammaticali relative alle lingue studiate verranno affiancate dall'analisi del lessico specifico ai temi affrontati durante le lezioni, quali il discorso giuridico dell'UE, il discorso politico britannico e americano, le crisi internazionali, il ruolo della Francia e della lingua francese a livello internazionale, le trasformazioni della società francese.

I corsi avanzati di lingua inglese e di lingua francese hanno lo scopo di sviluppare un maggiore spirito critico degli/delle studenti, che permetterà loro di effettuare una comparazione ragionata con il proprio contesto politico e legislativo, mentre il corso base della lingua spagnola mira a presentare le peculiarità del linguaggio politico spagnolo e dell'odierno sistema politico-istituzionale della Spagna.

Ai fini del programma Erasmus+ Studio, il superamento dell'esame di Lingua e traduzione - lingua inglese - corso avanzato e dell'esame di Lingua e traduzione - lingua francese - corso avanzato, organizzati in una prova scritta e in un colloquio orale, permette l'acquisizione di un livello di competenza linguistica pari, almeno, al B2 del QCERL.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione in aula eventualmente accompagnata da esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/a studente sarà in grado di effettuare con spirito critico la comparazione tra il contesto socio-economico e politico-istituzionale della lingua di riferimento, e quello italiano, europeo e internazionale. Avrà abilità comunicative riguardanti la produzione scritta e l'esposizione orale, in lingua inglese e/o in lingua francese, o l'esposizione orale in lingua spagnola, dei contenuti dei documenti analizzati e la capacità di mettere a confronto, concettualmente, più testi relativi allo stesso ambito.

Avrà raggiunto capacità di comprensione linguistica e contenutistica di qualsiasi tipo di documento originale in lingua inglese e in lingua francese in base all'ambito scientifico approfondito durante il corso, e sarà in grado di comprendere un documento originale in lingua spagnola o in lingua tedesca di media lunghezza e difficoltà in relazione ai temi affrontati durante le lezioni.

Tra le modalità attraverso le quali vengono verificate queste capacità, possono figurare:

- analisi di casi;

- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Lingua e traduzione - lingua spagnola

Lingua e traduzione-lingua francese - corso avanzato

Lingua e traduzione-lingua inglese - corso avanzato

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto in Relazioni Internazionali ed Europee

Funzione in un contesto di lavoro

L'esperto/a di relazioni internazionali ed europee svolge attività di analisi e valutazione degli effetti delle politiche anche economiche e delle normative internazionali ed europee sugli attori istituzionali, sugli operatori economici e sugli individui. Monitora gli eventi dello scenario internazionale ed europeo per valutare le modalità di attuazione più opportune per l'organismo di cui tutela gli interessi. Programma e monitora progetti ed attività nell'ambito di processi di democratizzazione, peace-building e tutela dei diritti individuali nel contesto della cooperazione internazionale ed europea. Rappresenta e mantiene relazioni tra l'organismo di appartenenza e organismi stranieri, internazionali e dell'Unione europea.

Competenze associate alla funzione

Ottima conoscenza della lingua inglese e di almeno una seconda lingua straniera; approfondite conoscenze in ambito geopolitico, giuridico, storico, politologico ed economico con respiro internazionale; ottime capacità di interazione con esperti di altri ambiti come il diritto e l'economia; problem-solving; ottime capacità negoziali; ottime abilità comunicative.

Sbocchi occupazionali

- Organizzazioni non governative a vocazione internazionale;
- Uffici a proiezione internazionale di organizzazioni ed enti pubblici e privati;
- Organizzazioni che si occupano della promozione e della tutela dei diritti umani;
- Pubbliche Amministrazioni (come ministeri, regioni o comuni, in cui l'esperto trova idonea collocazione nell'ambito di uffici che mantengono relazioni di respiro internazionale o rapporti sistematici con l'Unione europea);
- Università ed enti o istituti di ricerca pubblici e privati, compresi i centri di studi.

Funzionario di organizzazioni internazionali

Funzione in un contesto di lavoro

Le figure professionali rientranti in questa categoria svolgono attività di tutela e di promozione degli interessi di cui è portatrice l'Organizzazione di appartenenza. A seconda delle competenze assegnate loro nel contesto dell'Organizzazione di riferimento possono svolgere compiti di analisi, monitoraggio, valutazione, assistenza, intermediazione e negoziazione relativamente a uno o più settori di carattere economico, giuridico, politico. Possono essere responsabili o coordinatori di iter amministrativi o di attività di progettazione o esecuzione di programmi internazionali e/o europei.

Competenze associate alla funzione

Ottima conoscenza della lingua inglese e di almeno una seconda lingua straniera; approfondite conoscenze in ambito giuridico, storico, politologico ed economico; ottime capacità di interazione con esperti di altri ambiti come il diritto e l'economia; ottima padronanza di strumenti di analisi e pianificazione strategica; problem-solving; grandi capacità negoziali; ottime abilità comunicative.

Sbocchi occupazionali

Funzionario/a di organizzazioni internazionali quali, ad esempio, l'Unione Europea (nel cui ambito è possibile accedere con concorso a diverse Istituzioni come la Commissione europea, il Consiglio dell'Unione o il Parlamento europeo oltre che a specifiche agenzie); le Nazioni Unite e i suoi Istituti specializzati, l'Organizzazione mondiale del commercio.

Funzionario/a della carriera diplomatica

Funzione in un contesto di lavoro

I/Le funzionari/e associati/e a tale categoria professionale svolgono attività diplomatiche nelle sedi preposte all'estero (ambasciate, consolati e istituti di cultura italiani) o negli uffici centrali del Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale. Un'ulteriore possibilità di svolgimento di tale funzione deriva anche dall'istituzione del Servizio europeo per l'azione esterna dell'Unione europea.

Competenze associate alla funzione

Ottime conoscenze dell'inglese e di altre lingue straniere, ottime competenze nell'ambito giuridico in particolare del diritto internazionale e dell'Unione europea, dell'ambito storico in particolare delle relazioni internazionali, degli ambiti economico, geopolitico, geografico, politologico e sociale necessarie ad accedere tramite concorso pubblico alla carriera diplomatica per svolgere mansioni politiche e/o amministrative specifiche delle distinte figure professionali del contesto della diplomazia.

Sbocchi occupazionali

Servizio diplomatico della Repubblica Italiana (si accede tramite concorso).
Servizio europeo azione esterna dell'Unione europea (si accede tramite concorso).

Art. 3 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

Il Cdl magistrale in Relazioni Internazionali e Studi Europei è un corso ad accesso libero, ovvero, non viene preventivamente stabilito un numero massimo di studenti ammessi/e, tranne nel caso dei/delle cittadini/e cinesi aderenti al Progetto Marco Polo e dei/delle cittadini/e extra Unione europea residenti all'estero per i quali è previsto un contingente specifico.

L'ammissione al corso è subordinata alle seguenti condizioni:

1. possesso dei requisiti curriculari indicati di cui alla lettera a);
 2. possesso delle conoscenze linguistiche di cui alla lettera b);
 3. verifica dell'adeguatezza della preparazione personale iniziale di cui alla lettera c).
- a) L'accesso al Cdl è subordinato al possesso della laurea di primo livello (o altro titolo conseguito all'estero, se riconosciuto) ed alla verifica della preparazione personale iniziale.

Possono essere ammessi al Cdl:

a) i/le laureati/e nelle classi di laurea:

- 2/dm 509 E 31/dm 509; L 14/dm 270 - Scienze dei servizi giuridici;
- 3/ dm 509; L 12/dm 270 – Mediazione linguistica;
- 6/dm 509; L 39/L-40/dm 270 - Servizio sociale/Sociologia
- 11/dm 509; L 11 /dm 270 – Lingue e culture moderne;
- 14/dm 509; L 20/dm 270 - Scienze della comunicazione;
- 15/dm 509; L 36/dm 270 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali;
- 17/dm 509; L 18/dm 270 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale;

- 19/dm 509; L 16/dm 270 – Scienze dell'amministrazione e dell' organizzazione;
 - 28/dm 509; L 33/dm 270 - Scienze economiche;
 - 35/dm 509; L 37/dm 270 - Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace;
 - 36/dm 509; L 40/dm 270 - Sociologia;
 - 38/dm 509; L 42/dm 270 – Storia;
 - 39/ dm 509; L 15/dm 270 – Scienze del turismo;
 - L/DS/dm 270 - Scienze della difesa e della sicurezza;
- b) i/le laureati/e in corsi di studio quadriennali in Scienze politiche, Giurisprudenza ed Economia e Commercio;
- c) coloro che siano in possesso di Diploma di laurea in Giurisprudenza nelle classi 31-22/S-102/S dm 509; LMG/01/dm 270;
- d) coloro che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equivalente ai sopramenzionati dalla normativa vigente;
- e) coloro che nel loro precedente percorso di studi abbiano maturato complessivamente almeno 72 CFU nei Settori scientifico disciplinari compresi nelle seguenti aree:
- almeno 16 CFU in area giuridica: IUS/01; IUS/02; IUS/04; IUS/07, IUS/09; IUS/08; IUS/10; IUS/11; IUS/13; IUS/14; IUS/17; IUS/20; IUS/21;
 - almeno 16 CFU in area storico-politica: M-STO/02; M-STO/04; SPS/02; SPS/03; SPS/06;
 - almeno 16 CFU in area economico-statistica: SECS-P/01; SECS-P02; SECS-P/03; SECS-P/04; SECS-P/06; SECS-S/01; SECS-S/04; SECS-S05;
 - almeno 8 CFU in area politologica: SPS/01; SPS/04;
 - almeno 8 CFU in area sociologica: SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/11;
 - almeno 8 CFU in area linguistica: L-LIN/04; L-LIN/12.
- f) ai fini dell'iscrizione, tutti/e gli/le studenti, a prescindere dal titolo di studio posseduto, devono avere conoscenza della lingua inglese o francese al livello B1.
- b) Con specifico riguardo al livello di conoscenza conseguito nello studio di una lingua straniera o a specifiche certificazioni linguistiche, il/la candidato/a deve essere in possesso di adeguate conoscenze della lingua inglese o francese, o di un'altra lingua ufficiale dell'Unione Europea diversa dall'italiano **di livello pari o superiore al B1**, secondo il quadro Comune di Riferimento per le Lingue (QCERL), da certificare o da attestare secondo una delle seguenti modalità:
- certificazione internazionale di livello almeno pari a B1 in una delle lingue dell'Unione Europea diversa dall'italiano;
 - certificazione di livello pari o superiore al B1 rilasciata da un centro linguistico universitario;
 - aver sostenuto almeno un esame universitario nel settore scientifico disciplinare di una lingua ufficiale dell'Unione Europea diversa dall'italiano;
 - attestazione dello svolgimento di un periodo di studi all'estero (Erasmus o assimilabile) in un'Università straniera o internazionale svolgendo gli studi in una lingua ufficiale dell'Unione europea diversa dall'italiano per un periodo non inferiore a 3 mesi;
 - attestazione dello svolgimento di un periodo di stage non inferiore a 3 mesi in un Paese straniero svolgendo le attività in una lingua ufficiale dell'Unione europea diversa dall'italiano;
 - aver conseguito il titolo di laurea presso una Università straniera o internazionale e aver svolto gli studi in una lingua ufficiale dell'Unione europea diversa dall'italiano;
 - aver conseguito il titolo di studio, indicato nei requisiti di accesso, in corsi impartiti interamente in lingua francese o inglese o in una lingua ufficiale dell'Unione europea diversa dall'italiano;
 - attestazione di essere madrelingua in una delle lingue dell'Unione europea diversa dall'italiano, vale a dire essere cittadino/a italiano/a o straniero/a che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbia la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua indicata;

Gli/le studenti che non sono in possesso del requisito linguistico dovranno superare una prova di verifica di lingua inglese o francese, gestita dalla Giunta o da una apposita Commissione, al cui superamento è subordinata l'immatricolazione. Nel caso in cui gli/le studenti non superino la prova, essi potranno seguire le modalità di recupero delle carenze segnalate dalla Giunta o dalla Commissione e parteciparvi nelle sessioni successive, secondo il calendario predisposto dal Dipartimento.

c) Gli/le studenti in possesso dei requisiti suindicati saranno sottoposti alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale iniziale.

L'adeguatezza della preparazione personale iniziale degli/delle studenti che richiedono l'iscrizione al primo anno, anche relativamente alla conoscenza a livello almeno B1 di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, sarà verificata dalla Giunta del Consiglio di Interclasse ovvero da una Commissione all'uopo nominata. In particolare, si terrà conto del voto di laurea conseguito e del curriculum formativo. Gli/le studenti in possesso di uno dei Diplomi di laurea previsti come requisito di accesso, che abbiano conseguito un voto pari almeno a 90/110, e certifichino la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano saranno considerati in possesso dei requisiti di accesso. Gli/le studenti che abbiano conseguito un voto inferiore a 90/110 sosterranno un colloquio per la verifica della preparazione personale iniziale. Qualora questa non sia ritenuta sufficiente, la Commissione indicherà individualmente allo/a studente le lacune da colmare e le modalità da seguire per l'eventuale recupero. Gli/le studenti che, al contrario, non sono in possesso del requisito linguistico dovranno superare una prova di verifica di lingua inglese o francese, gestita da una apposita Commissione, al cui superamento è subordinata l'immatricolazione. Nel caso in cui gli/le studenti non superino la prova, essi potranno seguire le modalità di recupero delle carenze segnalate dalla commissione e parteciparvi nelle sessioni successive. Non è consentita, comunque, l'immatricolazione con debito formativo.

Tutti coloro che intendono immatricolarsi al Cdl dovranno attenersi a quanto specificamente indicato dalle "Linee guida per la verifica dei requisiti di accesso e della personale preparazione" pubblicate sul sito del Dipartimento.

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

Il Corso di laurea (Cdl) magistrale in "Relazioni Internazionali e Studi Europei" (LM-52) è volto a formare professionalità altamente qualificate che, mettendo a frutto le loro competenze multidisciplinari, possano analizzare compiutamente i fenomeni internazionalistici ed europei, in linea con la tradizione classica degli studi in Scienze politiche. Il Cdl, che a partire dall'anno accademico 2019-2020 presenta una revisione dell'ordinamento e della denominazione avente l'obiettivo di pervenire a un aggiornamento e a un miglioramento dei contenuti formativi, si pone in diretta continuità con corsi di base attenti allo studio del sistema internazionale ed europeo con un approccio interdisciplinare. Il Cdl punta a rafforzare le competenze già acquisite e a fornirne ulteriori, anche attraverso una metodologia orientata all'analisi, all'applicazione di conoscenze e alla ricerca. Inoltre, offre un adeguato livello di flessibilità mediante la previsione di insegnamenti in alternativa, tra i quali lo/a studente può compiere scelte personalizzate. Gli insegnamenti hanno l'obiettivo di consentire agli/alle studenti di comprendere i collegamenti tra fenomeni di natura geopolitica, storica, giuridica, economica, geografica, statistico-demografica e storico-politologica di respiro internazionale. Le diverse alternative previste nell'offerta formativa sono coordinate tra loro per garantire equilibrio tra i vari ambiti disciplinari. Siffatta formazione multidisciplinare è completata altresì dallo sviluppo di buone capacità comunicative in almeno due lingue straniere.

Nel corso di studio, sono attivati anche specifici percorsi di formazione come insegnamenti a scelta dello/a studente finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità.

La didattica tradizionale frontale è integrata da un approccio pratico volto a stimolare la partecipazione attiva degli/le studenti con diversi strumenti (determinati dal/dalla docente responsabile dell'insegnamento in funzione della specificità di quest'ultimo), come: simulazioni di casi, redazione di paper, seminari di cui possono essere relatori anche esperti esterni. I seminari, sempre seguiti dal dibattito, hanno il precipuo scopo di offrire un valore aggiunto alla didattica per sviluppare il senso critico degli/delle studenti e rafforzarne le capacità comunicative. In tali seminari, che potranno anche essere impartiti in una delle lingue insegnate nel Cdl, si favorisce la partecipazione di docenti esterni/e ed esperti/e provenienti dal mondo istituzionale, professionale e imprenditoriale in modo da promuovere il collegamento tra attività formative e mondo professionale.

Per arricchire la formazione degli/le studenti e consentire loro di acquisire specifiche competenze applicative è altresì prevista un'esperienza di tirocinio curriculare, a cui sono dedicati 10 CFU, da svolgersi presso enti pubblici o privati ed indirizzata a creare un collegamento reale con il mondo del lavoro già nell'ambito della frequenza del Cdl (si veda Quadro B5-Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno).

Il tirocinio rappresenta un indiscutibile arricchimento del percorso formativo che consente agli/alle studenti di sperimentare una situazione reale di lavoro, sostenendoli nella riflessione e nella crescita professionale. Tutto ciò rappresenta una occasione preziosa per creare quel raccordo, sempre auspicato, tra università e territorio.

Il percorso di studi offre una parziale flessibilità mediante la previsione di alcuni insegnamenti in alternativa, tra i quali lo/a studente può compiere scelte personalizzate.

Gli/le studenti dovranno, all'inizio di ogni anno accademico, compilare il piano di studi online.

Il Corso di Studio (Cdl) in "Relazioni internazionali e studi Europei (Classe LM-52) ha durata biennale, corrispondente al conseguimento di 120 crediti formativi universitari (CFU) e si conclude con l'acquisizione dei crediti corrispondenti al superamento della prova finale. Inoltre, il corso prevede l'acquisizione di 24 crediti da conseguire tra le diverse opzioni di attività affini che, oltre a consentire allo/a studente una certa flessibilità del percorso formativo, gli permettono di declinare al meglio la propria formazione in ragione degli obiettivi previsti dal corso di laurea.

Nel Cdl, sono attivati anche specifici percorsi di formazione come *Discipline a scelta dello studente* da 8 crediti finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità.

Lo/a studente potrà conseguire 8 CFU al primo anno sostenendo liberamente esami nell'ambito degli insegnamenti attivati nei Cdl di I e II livello afferenti al Dipartimento di Scienze politiche, afferenti all'offerta formativa erogata da UNIBA e nell'ambito delle "Competenze trasversali" attivate da UNIBA, previo superamento di un esame con voto e, in caso di crediti inferiori a quelli previsti dal piano di studi, si riconoscerà fino a un massimo di 2 cfu aggiuntivi, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso.

Le *Discipline a scelta dello studente* (TAF D) saranno inserite dallo/a studente nel proprio piano carriera, l'acquisizione dei relativi crediti avverrà in seguito alla registrazione dell'esame di profitto.

Per rafforzare il collegamento tra attività formative e mondo del lavoro, nel Cdl è prevista l'acquisizione di 2 CFU per "*Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro*" a seguito di partecipazione a diverse iniziative formative quali laboratori per l'acquisizione di competenze trasversali, attività didattiche svolte nell'ambito del PF24, laboratori di formazione alla preparazione di progetti nazionali e dell'Unione europea, laboratori di scrittura e di informatica e attività convegnistiche e seminariali organizzate nel Dipartimento di Scienze politiche. Inoltre, è prevista la possibilità di riconoscimento in tale ambito di altre attività utili alla formazione dello/a studente (ad esempio, servizio civile, certificazioni linguistiche, informatiche o di attività svolte presso soggetti pubblici e privati, esperienze svolte all'estero nell'ambito

del Programma Erasmus+ o assimilabili, viaggi studio all'estero organizzati da un docente del Dipartimento e realizzati con il patrocinio dell'Università, ecc).

Il Cdl prevede un percorso formativo per gli/le studenti a tempo pieno e uno per gli/le studenti impegnati/e a tempo parziale.

Lo/a studente, all'atto dell'iscrizione al Cdl, può optare per l'impegno a tempo pieno o non a tempo pieno (NTP). L'opzione per lo status di NTP comporta il raddoppio della durata legale del Cdl (da 2 a 4 anni). Ciascun anno di corso prevederà l'acquisizione di circa 25/39 CFU/ETCS all'anno secondo quanto definito nell'Allegato 3 del presente Regolamento didattico.

Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono riportati nell'Allegato 1 del presente Regolamento. Il percorso formativo per gli/le studenti a tempo pieno (Allegato 2) e quello per gli/le studenti impegnati a tempo parziale (Allegato 3) riporta per ogni attività formativa:

- il nome dell'attività;
- il settore scientifico disciplinare (s.s.d.);
- le tipologie di attività formative (TAF), distinte in: 1) caratterizzanti, 2) affini o integrative, 3) autonomamente scelte dallo/a studente purché coerenti con il progetto formativo, 4) relative alla preparazione della prova finale, 5) volte ad acquisire ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, 6) tirocinio.
- le modalità di verifica del profitto: esame scritto (S), esame orale (O), idoneità (I), solo frequenza (F);
- l'anno di corso in cui viene erogata.

La frequenza è raccomandata per tutte le attività didattiche.

Le attività didattiche sono svolte, di norma, nell'arco di 12/13 settimane per ogni semestre e impegnano un numero diverso di settimane in funzione del numero di crediti assegnati ad ogni insegnamento.

Le attività didattiche relative al primo semestre hanno inizio la seconda decade di settembre e terminano entro la seconda decade di dicembre; le attività didattiche relative al secondo semestre hanno inizio la seconda decade di febbraio e terminano entro la terza decade di maggio.

Il credito formativo universitario (CFU) è l'unità di misura del lavoro svolto dallo/a studente per le attività didattiche. Queste comprendono:

- le lezioni in sede universitaria e non (lezioni frontali, casi studio, seminari, esercitazioni, attività di laboratorio, visite di studio);
- il tempo dedicato agli elaborati progettuali;
- lo studio individuale.

Ad ogni attività formativa è attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli/le studenti, e, se previsto, un voto (espresso in trentesimi), che varia a seconda del livello di preparazione dimostrato. Il credito matura con lo svolgimento delle attività formative e si acquisisce con il superamento degli esami ovvero delle prove di idoneità.

Con Decreto Ministeriale è stato stabilito che ad 1 credito formativo nei corsi di laurea corrisponda un carico di lavoro complessivo per lo/a studente/essa di 25 ore.

Il Consiglio di Dipartimento ha deliberato che le 25 ore complessive sono ripartite:

- nel caso di insegnamenti, in 8 ore per le lezioni e 17 ore di rielaborazione personale;
- nel caso di attività di esercitazione/laboratori, in 12 ore di lavoro in aula più 13 ore di rielaborazione personale;
- per eventuale attività di tirocinio, in 25 ore di attività formative;
- per la frequenza di seminari e convegni, fino a 8 ore, si consegue 0,25 CFU.

Nel caso di attività destinate alla preparazione della tesi di laurea, le 25 ore complessive sono tutte considerate come impegno individuale dello/a studente.

Il percorso formativo è erogato in base ad un calendario didattico, la cui articolazione è riportata in dettaglio per ciascun anno accademico, nel sito web del Corso di Studio. Il calendario definisce la data di inizio e fine delle lezioni e di ogni altra attività formativa, nonché l'articolazione delle stesse in periodi didattici (ad es. semestri), i periodi di sospensione delle lezioni o altre attività formative destinati allo svolgimento degli esami e delle sessioni di laurea.

Le modalità di accertamento degli apprendimenti (esami di profitto, prove in itinere e/o esoneri, prove parziali, colloqui post tirocinio) possono essere orali e/o scritti e/o prove pratiche in relazione ai programmi del corso, i cui contenuti sono opportunamente divulgati sulla pagina personale del/della docente e sulla scheda di insegnamento pubblicata sul sito web del Dipartimento.

Gli esami di profitto e ogni altro tipo di accertamento soggetti a registrazione previsti per il Cdl possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti.

Lo/a studente in regola con l'iscrizione ed i relativi versamenti può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami e le prove di accertamento per i quali abbia acquisito l'attestazione di frequenza, e che si riferiscano, comunque, a insegnamenti conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità previste.

Il periodo di svolgimento degli appelli di esame di profitto ha inizio a partire da 5 giorni dopo il termine delle attività didattiche e gli appelli di uno stesso insegnamento devono essere distanziati tra loro da almeno 15 giorni, evitando, in linea di principio, la sovrapposizione degli esami di profitto di diverso insegnamento impartito nello stesso semestre e nello stesso anno di corso.

Il calendario annuale delle lezioni, degli esami di profitto e di laurea, fissato per l'intero anno accademico, secondo quanto indicato in precedenza, è pubblicato sul sito web del Corso di Studio prima dell'inizio dell'anno accademico.

Ogni eventuale spostamento della data di ciascun appello, dovuto a imprevedibili motivi, deve essere comunicato con la massima tempestività agli/alle studenti e, con le relative motivazioni, al Direttore del Dipartimento per gli eventuali provvedimenti di competenza. In ogni caso, la data d'inizio dell'appello, una volta fissata, non può essere anticipata.

Tutti gli esami sostenuti entro il 30 aprile, differenti da quelli destinati agli insegnamenti del primo semestre, sono pertinenti all'anno accademico precedente a quello in corso e non richiedono re-iscrizione.

Le prove di verifica del profitto (esame) per ciascun insegnamento, ovvero delle prove di idoneità, sono dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli/delle studenti ai fini della prosecuzione della loro carriera universitaria e si svolgono con modalità che ne garantiscono l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova.

Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto, nominate dal Direttore del Dipartimento, sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è sempre il titolare dell'insegnamento che svolge la funzione di Presidente della Commissione; il secondo è un altro/a docente del medesimo o di affine settore scientifico-disciplinare.

L'accertamento degli apprendimenti può dare luogo a votazione o a un semplice giudizio di idoneità. La valutazione del profitto individuale è espressa con una votazione in trentesimi. La prova può ritenersi superata con il conseguimento di una votazione minima di 18/30, mentre in caso di votazione massima (30/30), potrà essere attribuita la lode.

La modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi è rappresentata dalla prova orale, la quale consta di un minimo di tre domande sul programma dell'insegnamento. La votazione è espressa in

trentesimi. Il voto è basato su: conoscenza del programma; precisione nell'esposizione; capacità di elaborare in modo critico le conoscenze acquisite.

Inoltre, coloro che sono iscritti al Cdl possono conseguire CFU per insegnamenti fuori piano e fuori media sostenendo esami presso qualsiasi Cdl di I e II livello dell'Università di Bari Aldo Moro. Nell'ipotesi di successiva iscrizione a un Cdl magistrale, i CFU eccedenti conseguiti sostenendo esami di II livello potranno essere riconosciuti, nell'ipotesi di successiva immatricolazione ad un Cdl di II livello del Dipartimento di Scienze politiche, nella misura massima di 30 CFU.

Le prove per il conseguimento del titolo di Laurea si svolgono, di norma, nei seguenti periodi: sessione estiva 1 appello; sessione autunnale 2 appelli; sessione straordinaria 1 appello.

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso

Il trasferimento in ingresso è la procedura prevista per coloro che sono iscritte/i presso un altro Ateneo e desiderano iscriversi ad un corso di studio del nostro Dipartimento.

Il passaggio di corso è la procedura prevista per le studentesse e gli studenti già iscritti ad un corso di studio del nostro Dipartimento o del nostro Ateneo che desiderano cambiare corso.

I trasferimenti in ingresso, i passaggi di corso, nonché, la convalida di carriere pregresse sono soggetti all'applicazione della decadenza.

I trasferimenti e i passaggi di corso sono verificati dalla Giunta d'interclasse con le seguenti modalità:

- a chi proviene da Cdl magistrale afferenti al Dipartimento di Scienze politiche o ad altri Dipartimenti, sono totalmente riconosciuti i crediti relativi agli insegnamenti già sostenuti che hanno stessa denominazione e che appartengono allo stesso settore scientifico-disciplinare di quelli compresi nei corsi di studio a cui si chiede l'iscrizione;
- a chi proviene da corsi magistrali afferenti al Dipartimento di Scienze politiche, sono totalmente riconosciuti i crediti acquisiti relativi agli insegnamenti che hanno diversa denominazione, ma che appartengono allo stesso settore scientifico-disciplinare di quelli compresi nei corsi di studio a cui si chiede l'iscrizione, salvo una eventuale integrazione qualora la differenza tra i crediti dell'insegnamento da riconoscere e quelli dell'esame sostenuto sia superiore a 2 CFU. La valutazione dell'eventuale integrazione è demandata al/alla docente di riferimento a seguito di presentazione del programma di insegnamento da parte dello/a studente;
- a chi proviene da corsi di studio afferenti ad altri Dipartimenti sono parzialmente riconosciuti i crediti acquisiti relativi agli insegnamenti già sostenuti che hanno diversa denominazione, ma stesso settore scientifico-disciplinare di quelli compresi nei corsi di studio a cui si chiede l'iscrizione. La valutazione è demandata al/alla docente di riferimento a seguito di presentazione del programma di insegnamento da parte dello/a studente. Il/la docente definisce l'eventuale riconoscimento totale o la necessaria integrazione. Nel caso in cui dalla valutazione del singolo insegnamento venga quantificato un debito totale di 2 CFU, la Giunta del Consiglio di Interclasse riconosce interamente l'esame esonerando lo/a studente dall'integrazione;
- nel caso di richieste di riconoscimento di certificazioni linguistiche, si applica quanto disposto da apposite tabelle riportate nelle Linee guida pubblicate sul sito web del Dipartimento;
- gli insegnamenti già sostenuti che hanno diversa denominazione e diverso settore scientifico-disciplinare di quelli compresi nei corsi di studio a cui si chiede l'iscrizione, sono riconosciuti nell'ambito della "Disciplina a scelta dello studente";
- le richieste di iscrizione a "crediti zero" e a "debiti zero" saranno istruite d'ufficio dalla Segreteria Studenti di Scienze Politiche, senza bisogno dell'approvazione da parte della Giunta del Consiglio d'Interclasse;

- ogni annualità e semestralità, ante DM 509/99, effettuata e superata con esame di profitto e voto corrisponde rispettivamente a 12 CFU e a 6 CFU.

Art. 6 – Opportunità offerte durante il percorso formativo

a) Mobilità in uscita

La componente studentesca del Cdl usufruisce del programma Erasmus+ Studio di mobilità internazionale, nel quale è assistita dal personale amministrativo di Ateneo (www.uniba.it/internazionale/mobilità-in-uscita/studenti) e della UO Didattica e servizi agli studenti e dalla docente delegata del Dipartimento di afferenza del Cdl.

Per favorire una maggiore partecipazione al programma di mobilità Erasmus+, la componente studentesca può usufruire di diverse attività informative e agevolazioni organizzate dal Dipartimento:

1. presentazione del programma Erasmus+ (per studio e per tirocinio) nell'ambito degli insegnamenti di docenti del Dipartimento;
2. organizzazione di incontri informativi, suddivisi per Cdl, sui Bandi Erasmus+ per Studio e per attività di tirocinio Erasmus+ Traineeship con la docente delegata e con la referente amministrativa per chiarire le modalità di partecipazione della componente studentesca ai suddetti Bandi, a cui partecipano anche coloro che hanno già effettuato una mobilità Erasmus+ (presentazione dell'esperienza di studio all'estero e dell'Università partner di destinazione);
3. esonero, a partire dal Bando Erasmus+ Studio a.a. 2020-2021, per la componente studentesca del Dipartimento di Scienze Politiche, dai corsi online e dai relativi test di lingua inglese e di lingua francese, livello B1, promossi dal Centro Linguistico di Ateneo e propedeutici all'assegnazione definitiva delle sedi Erasmus+ alle studentesse e agli studenti interessati, a seguito del superamento degli esami curriculari di Lingua e traduzione lingua inglese e Lingua e traduzione - lingua francese presenti nei Piani di studio dei Cdl triennali della componente studentesca del Dipartimento;
4. a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria per l'assegnazione delle mobilità Erasmus+ per il Dipartimento di Scienze Politiche, organizzazione di incontri informativi e di incontri individuali con la docente delegata allo scopo di offrire alle studentesse e agli studenti outgoing informazioni per le fasi della candidatura Erasmus+, in particolare in merito alla scelta del periodo di mobilità (primo o secondo semestre, o intero anno accademico), ai contatti con le Università straniere, ai requisiti linguistici richiesti e alle modalità di verifica degli stessi;
5. dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva di assegnazione di mobilità Erasmus+ per il Dipartimento di Scienze Politiche, organizzazione di incontri informativi e di incontri individuali con la docente delegata allo scopo di offrire alle studentesse e agli studenti outgoing informazioni per predisporre il Modulo interno e il successivo Learning Agreement per la scelta degli insegnamenti da frequentare all'estero;
6. aggiornamento costante e pubblicità di tutte le attività nell'ambito del programma Erasmus+ nella pagina dedicata al Programma Erasmus+ del sito web del Dipartimento di afferenza del Cdl. Questa pagina contiene sia la Mappa interattiva delle sedi Erasmus+ convenzionate, sia informazioni relative al personale docente e amministrativo preposto al programma Erasmus+ (nomi, recapiti istituzionali, e orario e luogo del ricevimento settimanale);
7. in relazione ai Bandi Erasmus+ Traineeship, sia in fase di candidatura che a seguito della pubblicazione delle graduatorie di assegnazione di mobilità Erasmus+ per attività di tirocinio per il Dipartimento di

Scienze Politiche, organizzazione di incontri informativi e di incontri individuali con la docente delegata allo scopo di fornire alle studentesse e agli studenti outgoing informazioni sugli enti dei Paesi partner, sulle modalità di riconoscimento del tirocinio nell'ambito del CdI delle studentesse e degli studenti (tirocinio con riconoscimento di CFU per Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, tirocinio extra-curriculare o tirocinio post-lauream), sull'eventuale predisposizione del Modulo interno e sulla compilazione del Learning Agreement for Traineeship contenente il progetto di tirocinio da svolgere e le modalità di svolgimento del tirocinio presso l'ente partner;

8. indirizzo email istituzionale Erasmus+ erasmus.scienzepolitiche@uniba.it per favorire le comunicazioni con la componente studentesca.

Al fine di incentivare la mobilità della componente studentesca, la partecipazione al programma viene valutata anche ai fini del punteggio di laurea, fino a un massimo di due centodecimi (2/110), come previsto dal Regolamento prova finale per i CdI Magistrale.

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/internazionale/programma-erasmus>

b) Orientamento e tutorato in itinere

Al fine di accompagnare lo studente nella fase che precede e segue l'iscrizione, il Dipartimento di afferenza del CdS svolge le seguenti attività:

- Sportello informativo (anche attraverso uno sportello permanente su piattaforma Microsoft Teams),
- Colloqui individuali,
- Accoglienza a studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento (Servizio TEDDI - - Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione),
- Accoglienza a studenti stranieri e a rifugiati politici (anche in collaborazione con il Centro di Servizio di - Ateneo per l'apprendimento permanente),
- Incontri collettivi con gli studenti degli ultimi due anni dei Corsi di Studio triennali.

Inoltre, il Dipartimento partecipa alle iniziative annualmente organizzate dall'Università di Bari (Open Day di Ateneo, Settimana dell'Orientamento, Saloni, Fiere di carattere informativo).

Le azioni di orientamento perseguono sostanzialmente due obiettivi : illustrare l'offerta formativa, i servizi agli studenti e gli sbocchi occupazionali dei CdS; rendere note agli immatricolandi le attività di collaborazione con gli enti pubblici finalizzate allo svolgimento di tirocini formativi curriculari e stage, di cui possono avvalersi durante il percorso di studi da intraprendere (si vedano Quadri A1.b - Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni - e B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno - tirocini e stage - e Accompagnamento al lavoro). Le varie attività sono pubblicizzate tramite un'apposita sezione del sito web, oltre che mediante l'invio di comunicazioni di posta elettronica agli iscritti ai CdS triennali e affissioni nei plessi del Dipartimento.

Tutte le azioni, coordinate da un docente delegato, che è anche componente del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT), vengono ideate e programmate da un'apposita Commissione composta da otto docenti, che ne definisce il piano generale, organizza le diverse iniziative e ne verifica l'attuazione. Le diverse azioni, supportate da personale amministrativo dotato di specifiche competenze, sono finalizzate a fornire ai potenziali studenti del CdS informazioni e strumenti che consentano loro di pervenire alla definizione del loro progetto formativo e professionale mediante, da un lato, l'ascolto e la valutazione delle loro aspirazioni e, dall'altro, la comunicazione di informazioni via via più dettagliate sul percorso didattico da intraprendere, anche alla luce degli studi già svolti.

Le attività sono ideate tenendo in considerazione i profili culturali e professionali delineati dal CdS e, in alcuni casi, vedono anche la collaborazione di esponenti del contesto culturale, politico, economico e sociale di inserimento lavorativo dei laureati del CdS.

c) Servizio Placement

Per le attività di accompagnamento al lavoro, il Cdl si avvale dei servizi di orientamento al lavoro dello Sportello di Placement del Dipartimento e dell'Agenzia di Placement di UNIBA che forniscono a laureandi/e e laureati/e supporto, strumenti e assistenza nella fase di candidatura ed inserimento nel mercato del lavoro attraverso i tirocini formativi e di orientamento che sono rivolti a tutti coloro che abbiano conseguito un titolo di studio, entro e non oltre i 12 mesi, e i Tirocini di inserimento al Lavoro (TIL) per i/le laureati/e da più di 12 mesi rivolti a inoccupati, disoccupati, lavoratori in mobilità e lavoratori sospesi in regime di cassa integrazione finalizzati all'inserimento e reinserimento nel mondo del lavoro.

Inoltre, il Cdl segnala ai/alle laureati/e opportunità occupazionali indicate da Enti ed Aziende, incentiva la partecipazione a eventi dedicati e attraverso la lista di posta elettronica assicura lo scambio di informazioni anche fra studenti, laureandi/e e laureati/e. Promuove attraverso la partecipazione a incontri di settore l'incontro fra il mondo del lavoro e i/le laureandi/e e i/le laureati/e e incentiva l'acquisizione di competenze specifiche all'inserimento nel mondo del lavoro informando sulle attività svolte e promosse dall'Agenzia di placement di UNIBA (es. come scrivere un curriculum, come affrontare un colloquio di lavoro).

d) Seminari e convegni

Il Cdl organizza lo svolgimento di seminari tenuti da docenti di chiara fama, professionisti, dirigenti di Enti pubblici e privati, esperti su tematiche di interesse professionale, comprese quelle che possono dar luogo a nuove opportunità di occupazione.

e) Servizi agli studenti disabili e DSA

È prevista una attività di supporto agli/alle studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento tramite il Servizio TEDDI (Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione) [Servizi agli studenti disabili e DSA — Italiano \(uniba.it\)](http://www.uniba.it).

Agli/alle studenti con disabilità, su richiesta dell'interessato, viene garantito il necessario supporto per l'eventuale predisposizione di un piano di studi individualizzato, ausili allo studio, adeguate modalità di svolgimento delle prove di esame.

f) Studenti atleti

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro riconosce, inoltre, gli/le studenti atleti/e e gli/le studenti con figli/e, per i quali si prevede di rendere disponibili attività tutorie e didattiche compatibili con le esigenze da loro espresse;

g) Studenti stranieri e rifugiati politici

Attività di supporto agli/alle studenti stranieri/e e ai/alle rifugiati/e politici/che (anche in collaborazione con il Centro di Servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente).

Art. 7 - Prova finale

Per completare la preparazione teorica e pratica, è prevista l'elaborazione e la redazione di una tesi di laurea da discutere nella prova finale. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato (da 80 a 150 pagine) davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da 7 a 11 membri, tra docenti e professori/esse a contratto che abbiano ottenuto un incarico di insegnamento nel Corso di Studio nell'anno accademico interessato e da docenti esterni/e al Dipartimento che siano relatori/trici delle tesi discusse. Almeno un membro della Commissione deve essere un/una docente di prima fascia.

Le tesi oggetto di valutazione nella prova finale dei Cdl di II livello sono attribuite dai/dalle docenti agli/alle studenti iscritti/e al secondo anno. La tesi di laurea va richiesta al/alla docente almeno 5 mesi prima della seduta, salvo eccezioni dovute a comprovate esigenze.

La tesi di laurea deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative che dimostrino di aver maturato un'approfondita conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, in funzione dei profili professionali formati.

Lo/a studente, al quale è stata attribuita una tesi, compila il modulo di assegnazione tesi che consegna in Segreteria didattica, nel quale sono indicati nome e cognome dello/a studente, indirizzo mail, numero di telefono, Cdl, numero di matricola, titolo provvisorio dell'elaborato, data dell'assegnazione, presunta sessione dell'esame finale, nome del/della docente relatore/trice. Tali informazioni devono essere viste dal/dalla docente.

La Commissione valuta il profitto individuale del/della candidato/a, avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale; la valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di sessantasei centodecimi. La Commissione in caso di votazione massima (centodieci centodecimi) può concedere la lode su decisione unanime.

La valutazione della prova finale è formulata sommando:

- la media aritmetica dei voti di profitto, espressa in centodecimi, dopo aver eliminato il voto più basso;
- due/centodecimi spettanti a coloro che terminino gli studi nel biennio;
- un/centodecimo spettante a coloro che terminino gli studi entro il primo anno fuori corso;
- punti 0,33 per ogni esame con lode;
- un/centodecimo per ogni esperienza di mobilità Erasmus+ per Studio di almeno un semestre agli/alle studenti a cui viene convalidato almeno un esame in Italia sostenuto nell'ambito del programma Erasmus+;
- due/centodecimi per una esperienza di mobilità Erasmus+ per Studio di un anno agli/alle studenti che riescano a completare il piano di studi previsto all'estero, sostenendo tutti gli esami con esito positivo; in caso contrario, attribuzione di un/centodecimo se agli/alle studenti viene convalidato almeno un esame in Italia sostenuto nell'ambito del programma Erasmus+;
- un/centodecimo agli/alle studenti che abbiano svolto un tirocinio curriculare nell'ambito del programma Erasmus+ Traineeship;
- un/centodecimo agli/alle studenti che abbiano svolto un tirocinio extra curriculare nell'ambito del programma Erasmus+ Traineeship (indipendentemente dal possibile riconoscimento del tirocinio per coprire le "Altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" - 2 CFU);
- un/centodecimo agli/alle studenti che abbiano svolto un periodo di studio all'estero nell'ambito del premio di studio Global-Thesis di Ateneo finalizzato alla preparazione della tesi di laurea magistrale, dalla durata minima di 2 fino a un massimo di 6 mesi continuativi, presso Università o centri di ricerca internazionali di eccellenza;
- il punteggio attribuito dalla Commissione all'elaborato finale ed alla relativa discussione, entro il limite massimo di sei/centodecimi.

Alla Commissione di laurea è fatto divieto di operare scivolamenti del punteggio mediante l'attribuzione di punti aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti dal comma precedente.

La Commissione di laurea può attribuire la lode solo se, raggiunto il punteggio di 110 su 110, dal curriculum del/della laureando/a risulti almeno un esame valutato con lode; ovvero nel caso in cui dalla

somma effettuata con le modalità di cui al precedente comma risulti un valore aritmetico maggiore di 110 su 110.

Dello svolgimento e dell'esito della prova finale la Commissione redige apposito verbale.

La prova finale si svolge in seduta pubblica e si conclude con la proclamazione.

Art. 8 - Assicurazione della qualità

Il Cdl aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo attraverso il Gruppo di gestione Assicurazione Qualità.

Il Gruppo di GAQ è costituito da docenti che operano nelle diverse strutture e commissioni del dipartimento e possono assicurare una interazione efficace con tali strutture/commissioni; dal Responsabile della U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento e da una rappresentanza studentesca.

Il GAQ svolge azione di monitoraggio degli indicatori e di dati sull'andamento del Cdl.

In particolare, verifica il raggiungimento degli obiettivi fissati nell'ambito della programmazione del Dipartimento e supporta le azioni per il raggiungimento di standard qualitativi elevati per il corso di studio.

Queste azioni vengono coadiuvate anche attraverso il canale "*Scrivi alla Paritetica*"; gli/le studenti possono esprimere una valutazione complessiva sull'offerta didattica del Cdl e proporre possibili azioni preventive/correttive per migliorarla. I risultati di queste azioni di monitoraggio confluiscono nel processo di Riesame ciclico.

Art. 9 – Norme finali

Il presente Regolamento didattico è applicato a decorrere dall'a.a. 2024-25 e rimane in vigore per l'intera coorte di studi. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università.

ALLEGATO 1

OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI
«RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI»
PER LA COORTE AA.AA. 2024-26

Attività formativa	Obiettivi formativi
Attività didattiche obbligatorie	
SECS-P/06 – Economia internazionale	L'insegnamento si propone di fornire agli/alle studenti nozioni di base per la comprensione del funzionamento del sistema economico e delle relazioni economiche internazionali. L'obiettivo generale del corso è quello di esplorare le determinanti della produzione aggregata e dei livelli di occupazione in economia aperta e chiusa, la determinazione dei tassi di cambio, le relazioni tra mercato monetario e mercato valutario e l'equilibrio nel mercato dei cambi. L'insegnamento si propone inoltre di fornire agli/alle studenti una comprensione generale di alcune tematiche inerenti all'economia internazionale, come le crisi della bilancia dei pagamenti, e le politiche monetarie e fiscali in economia aperta e chiusa. Inoltre, il corso mira a promuovere lo sviluppo di competenze specifiche per comprendere i fenomeni economici che caratterizzano le economie avanzate e analizzare le relative politiche economiche, monetarie e valutarie
L-LIN/12 lingua e traduzione – lingua inglese – corso avanzato	Il corso ha l'obiettivo di insegnare l'inglese generale (GE) e l'inglese specialistico (ESP) analizzando le differenze tra i due. Si mira a raggiungere tale obiettivo attraverso lo studio dei discorsi dei politici e dei documenti europei, per poter successivamente intraprendere relazioni in ambito amministrativo internazionale
Attività didattiche opzionali a libera scelta dello/a studente	
Un esame da scegliere tra:	
SPS/01 – Geofilosofia europea	Il corso consta di una parte storica e teorica in cui si ricostruirà il processo di formazione dell'idea di Europa e di una parte filosofica, in cui si tratterà delle modalità attraverso cui essa si forma. L'idea di Europa prima e il processo di integrazione europea poi, verranno analizzati alla luce dei diversi modelli nazionali proposti da alcuni filosofi politici contemporanei.
SPS/04 – Geopolitica delle relazioni internazionali	L'insegnamento si propone di accrescere negli/nelle studenti una coscienza critica dei differenti contesti geopolitici. Attraverso il dibattito in aula, lo studio individuale e, soprattutto, con l'eventuale attività di ricerca svolta da gruppi di studio, gli/le studenti potranno sviluppare autonomi progetti di ricerca, dal carattere potenzialmente originale e innovativo, anche ricorrendo all'esame di fonti inedite da sottoporre al giudizio del docente e dei frequentanti negli incontri seminariali. L'insegnamento consente agli/alle studenti, acquisite le conoscenze fattuali e interpretative delle diverse situazioni geopolitiche durante gli anni della Guerra fredda e nell'attualità, consentendo loro di formulare giudizi autonomi sui processi politici e storici studiati. L'insegnamento è basato su lezioni appositamente predisposte dal docente che

	<p>forniscono agli/alle studenti le nozioni storiche di base e la terminologia necessaria, e consentono loro di comprendere le analisi politiche e pubblicistiche correnti. Nel corso delle lezioni si cercherà di accrescere negli/nelle studenti una coscienza degli elementi teorici della geopolitica delle relazioni internazionali e l'analisi della storia della politica internazionale attraverso le categorie interpretative della geopolitica. La verifica delle conoscenze acquisite servirà per evidenziare e colmare eventuali lacune pregresse.</p>
<p>Un esame a scelta tra:</p>	
IUS/13 – Organizzazione internazionale	<p>Assunzione conoscenza dei principi e norme dell'Organizzazione internazionale; con particolare riguardo al sistema delle Nazioni Unite</p>
IUS/13 – Tutela Internazionale dei diritti umani	<p>Il corso mira a promuovere l'acquisizione della conoscenza degli istituti e della padronanza degli strumenti di analisi critica della dimensione giuridica della tutela internazionale dei diritti umani e del diritto penale internazionale, con riferimento al dato normativo, alla prassi e alla giurisprudenza, internazionale e interna, in senso funzionale alla formazione di alte professionalità dotate di capacità comunicative, abilità negoziali e competenze di gestione di situazioni complesse nel contesto delle relazioni internazionali ed europee, ovvero al proseguimento di attività di studio anche nel campo della ricerca scientifica.</p>
<p>Un esame a scelta tra:</p>	
L-LIN/04 – Lingua e traduzione – lingua francese – corso avanzato	<p>Il corso di Lingua e traduzione – lingua francese – corso avanzato ha l'obiettivo di consolidare le conoscenze già acquisite delle strutture grammaticali della lingua francese dal punto di vista morfologico, lessicale e sintattico. Il raggiungimento di questo obiettivo sarà reso possibile attraverso un attento lavoro linguistico, condotto durante le lezioni del corso magistrale e la pratica linguistica.</p> <p>Accanto alla parte strettamente linguistico-grammaticale, che verterà sull'approfondimento delle capacità di ascolto e di comprensione in forma scritta e orale, nonché di traduzione dal francese verso l'italiano, il corso monografico mira a stimolare la riflessione su questioni di stretta attualità, in ottica francese, europea e internazionale. I temi trattati verteranno su alcune delle sfide poste alla V Repubblica e alla società francese dalla situazione geopolitica e socioeconomica mondiale, nonché dal contesto interno francese. Si farà in particolare riferimento alle crisi geopolitiche che minano la stabilità europea e internazionale, a partire dalle relazioni geopolitiche e diplomatiche intrattenute dalla Francia con altri Paesi e con istituzioni sovranazionali. Verrà proposto un approfondimento sulla realtà geopolitica, socioeconomica e culturale della Francia contemporanea, che dovrà essere messa a confronto con il contesto italiano, nonché con quello europeo e internazionale. Il corso mira per questo a stimolare opinioni personali e a presentare, con sguardo critico, il proprio punto di vista sui</p>

	temi trattati durante le lezioni.
L-LIN/07 – Lingua e traduzione – lingua spagnola	Conoscenza e capacità di comprensione e di comunicazione a livello orale e anche scritto.
Un esame a scelta tra:	
SPS/06 - Storia dei trattati e politica internazionale	<p>L'insegnamento si propone di accrescere negli/nelle studenti una coscienza critica degli eventi storici e di semplificare l'interpretazione degli avvenimenti della politica internazionale e diplomatica attraverso l'individuazione delle loro radici storiche.</p> <p>Attraverso il dibattito in aula, lo studio individuale e, soprattutto, con l'eventuale attività di ricerca svolta da gruppi di studio, gli/le studenti potranno sviluppare autonomi progetti di ricerca, dal carattere potenzialmente originale e innovativo, anche ricorrendo all'esame di fonti inedite da sottoporre al giudizio del docente e dei frequentanti negli incontri seminariali.</p> <p>L'insegnamento consente agli/alle studenti, acquisite le conoscenze fattuali e interpretative delle vicende storiche, economiche e sociali della storia della globalizzazione nelle età moderna e contemporanea, di formulare giudizi autonomi sui processi politici e storici studiati.</p> <p>L'insegnamento è basato su lezioni appositamente predisposte dal docente che forniscono agli/alle studenti le nozioni storiche di base e la terminologia necessaria, e consentono loro di comprendere le analisi politiche e pubblicistiche correnti.</p> <p>La verifica delle conoscenze acquisite servirà per evidenziare e colmare eventuali lacune pregresse.</p>
SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	<p>Il corso si propone di fornire allo/a studente gli strumenti concettuali, teorici e metodologici indispensabili per una corretta comprensione del funzionamento del sistema finanziario sotto il profilo strutturale e funzionale, nonché il ruolo degli intermediari finanziari e le caratteristiche principali dei prodotti e dei servizi finanziari.</p> <p>Lo scopo fondamentale del corso è quello di permettere allo/a studente di affrontare criticamente tematiche di valutazione del sistema finanziario in generale e nello specifico dell'efficienza gestionale degli intermediari finanziari.</p> <p>Ulteriore obiettivo da raggiungere è l'utilizzo di un linguaggio tecnico e specialistico adeguato che consenta l'interlocuzione con operatori del settore.</p>
Un esame a scelta tra:	
IUS/ 11 - Diritti umani e geopolitica delle religioni	<p>Il Corso intende offrire la conoscenza e la comprensione approfondita delle molteplici relazioni esistenti nella società tra poteri civili e poteri religiosi, delle manifestazioni politiche e delle espressioni giuridiche del fenomeno religioso.</p> <p>Conoscenza e comprensione della disciplina concernente la libertà religiosa all'interno degli ordinamenti delle società europee.</p> <p>Conoscenza delle problematiche e del dibattito contemporaneo circa i</p>

	<p>rapporti tra diritto e religione: laicità dello Stato; ruolo delle confessioni religiose; tutela dei diritti umani; azioni di contrasto ai fondamentalismi; dialogo tra religione e società; religione e migrazioni. Gli/Le studenti frequentanti applicheranno allo studio di fenomeni giuridici i dati normativi e giuridici acquisiti nelle sue diverse articolazioni.</p>
IUS/20 - Migrations, borders and Human Rights	<p>Students will acquire knowledge of the main social theory of migration, knowledge of the main trends in contemporary migration law and policies, and a critical understanding of the social and political dynamics driving border control practices. They will also develop a peculiar ability to understand the implications of contemporary border control practices for the protection of the human rights of migrants and refugees. Students will be constantly stimulated to debate and critical discussion. During the course they will also be invited to carry out small researches on related topics and present them orally during 'class discussion' sessions.</p>
IUS/01 – Diritto privato europeo	<p>Lo/a studente acquisirà un approfondito bagaglio di conoscenze nel diritto privato europeo; sarà in grado di seguire, anche in via autonoma, l'aggiornamento continuo della dottrina e della giurisprudenza sui temi di attualità del diritto privato europeo.</p> <p>Lo/a studente sarà, quindi, capace di individuare, analizzare e proporre soluzioni per le problematiche emergenti in sede applicativa nel settore del diritto privato europeo.</p> <p>Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese si segnalano le seguenti: analisi di casi, affrontati dalla dottrina e dalla giurisprudenza nazionale, internazionale ed europea; presentazione di ricerche e realizzazione di progetti di gruppo.</p>
SECS-P/02 - Economia dello sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> • la conoscenza dei concetti di base dell'economia dello sviluppo • la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, raccordando sistematicamente, criticamente e ad ampio spettro le nozioni apprese con l'esperienza pratica; • un'autonomia di giudizio in relazione alla organizzazione e valutazione critica dei concetti di economia dello sviluppo appresi, • il possesso di abilità comunicative relative alle nozioni di economia dello sviluppo apprese • un'adeguata capacità di apprendimento dell'economia dello sviluppo, anche nella prospettiva della sua continua evoluzione e della sua applicazione a livello regionale, nazionale, europeo e internazionale
<p>Un esame a scelta tra:</p>	
SPS/06 – Storia dei Paesi del Mediterraneo	<p>L'insegnamento si propone di accrescere negli/nelle studenti una coscienza critica degli eventi storici e di semplificare l'interpretazione degli avvenimenti della politica internazionale e diplomatica attraverso l'individuazione delle loro radici storiche.</p> <p>Attraverso il dibattito in aula, lo studio individuale e, soprattutto, con l'eventuale attività di ricerca svolta da gruppi di studio, gli/le studenti potranno sviluppare autonomi progetti di ricerca, dal carattere potenzialmente originale e innovativo, anche ricorrendo all'esame di fonti inedite da sottoporre al giudizio del docente e dei frequentanti</p>

	<p>negli incontri seminariali.</p> <p>L'insegnamento consente agli/alle studenti, acquisite le conoscenze fattuali e interpretative delle vicende storiche, economiche e sociali della storia della globalizzazione nelle età moderna e contemporanea, di formulare giudizi autonomi sui processi politici e storici studiati.</p> <p>L'insegnamento è basato su lezioni appositamente predisposte dal docente che forniscono agli/alle studenti le nozioni storiche di base e la terminologia necessaria, e consentono loro di comprendere le analisi politiche e pubblicistiche correnti.</p>
<p>SPS/02 – Critical Geopolitics and global studies</p>	<p>The course offers to the students an understanding and the theory and of the practical meaning of contemporary geopolitics and on the geopolitical hegemonies. The student will be able to 1) acquire knowledge of the main concepts, tools and authors; 2) understand the different methodologies used in geopolitical analysis (positivism, critical ex.); 3) Understand the interaction between geopolitical sciences and imperialism and colonialism; 4) understand new forms of geopolitical representations and hegemonies.</p> <p>He will be able to make the difference between the political uses of geopolitics for the construction of global hegemonies, critical geopolitics and the diffusion of geopolitical patterns in the public opinion.</p>
<p>Un esame a scelta tra:</p>	
<p>SECS-P/06 – Politiche economiche europee</p>	<p>La conoscenza del processo di formazione e di evoluzione nel tempo delle politiche economiche europee, sotto il duplice profilo del passaggio di competenze dagli Stati membri all'Unione e del loro specifico contenuto. Fornire allo/a studente la conoscenza delle politiche economiche dell'Unione Europea, il loro processo di formazione e l'interazione con le politiche economiche nazionali. Il corso consente agli/alle studenti di analizzare problemi e dinamiche dell'Unione Europea e delle sue politiche, anche attraverso il riferimento alle trasformazioni più recenti, e agli aspetti più critici. Il corso consente agli/alle studenti di conoscere il perché delle diverse politiche e quindi valutarne rilevanza e attuazione in ambiti e paesi diversi. Il corso consente agli/alle studenti, acquisite le basi sul funzionamento dell'UE e sulle sue politiche, di formulare giudizi autonomi sui processi di integrazione europea e sulle relative politiche. Il corso è basato su lezioni appositamente predisposte dal docente che forniscono agli/alle studenti tutta la terminologia tecnica necessaria, e consentono loro di comprendere le analisi tecniche e giornalistiche correnti. I diversi moduli del corso utilizzano in forma estesa concetti e conoscenze dei moduli precedenti, consentendo così allo/a studente di verificare in itinere i propri processi di apprendimento. Il docente sollecita la discussione in aula, consentendo l'interazione diretta e il confronto di idee fra gli/le studenti. Il docente sollecita, acquisita la strumentazione teorica e analitica, gli/le studenti a formulare valutazioni critiche sui processi di integrazione europea e sulle relative politiche. Le modalità di insegnamento e di verifica spingono fortemente gli/le studenti verso un apprendimento continuativo, organizzando in maniera ottimale il tempo a disposizione sia per la frequenza delle lezioni sia per lo studio individuale.</p>

<p>SECS-S/04 – Dinamiche demografiche, migrazioni e sviluppo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppo della capacità di elaborazione, analisi e interpretazione dei fenomeni demografici; - acquisizione delle conoscenze relative alle variabili di movimento della popolazione, con particolare attenzione alla classificazione e allo studio delle fonti in tema di migrazioni; - conoscenza dettagliata delle tipologie e delle caratteristiche dei migranti, delle scelte e motivazioni alla base della mobilità territoriale delle popolazioni, delle direzioni dei flussi; - approfondimento, secondo un'impostazione di tipo prevalentemente quantitativo, delle interrelazioni tra migrazioni e sviluppo nelle sue molteplici articolazioni e nel più ampio contesto delle politiche migratorie e delle politiche di integrazione adottate a vari livelli, soffermandosi sulle dinamiche migratorie che trovano origine e destinazione nei paesi dell'UE e in quelli del Bacino Mediterraneo inteso in senso lato. <p>Importante, altresì, sarà lo sviluppo delle capacità di operare collegamenti interdisciplinari principalmente di natura socio-economica utili alla migliore comprensione delle cause, da un lato, e delle ripercussioni, dall'altro, del fenomeno migratorio dimostrando il raggiungimento di una autonoma capacità di analisi critica, di corretta interpretazione e di messa in relazione di informazioni di tipo quantitativo (principalmente) e qualitativo relative ai principali fenomeni demografici con particolare riguardo alla mobilità internazionale in un'ottica interdisciplinare.</p>
<p>Un esame a scelta tra:</p>	
<p>IUS/14 – Diritto della concorrenza dell'Unione Europea: mercati e imprese</p>	<p>L'obiettivo è acquisire la conoscenza dei diversi ambiti che compongono il diritto della concorrenza europeo e coglierne le ripercussioni pratiche nel mercato interno. Partendo dalla evoluzione storica del settore si analizzeranno gli aspetti istituzionali nell'ambito del diritto dell'Unione europea, nonché le categorie giuridiche e gli istituti propri di tale branca del diritto, la cui conoscenza, da un punto di vista tanto pubblicistico quanto privatistico, è sempre più richiesta ai/alle consulenti che assistono le imprese operanti stabilmente su un piano transfrontaliero.</p>
<p>IUS/14 – Relazioni esterne dell'Unione Europea</p>	<p>Il corso ha l'obiettivo di approfondire lo studio del ruolo dell'Unione europea sulla scena internazionale dalla prospettiva giuridica. Il corso intende offrire gli strumenti per comprendere il rapporto tra diritto dell'Unione europea e diritto internazionale, le relazioni tra l'UE e le altre Organizzazioni internazionali, nonché la portata dei diritti dei singoli e la tutela giurisdizionale nell'ambito dell'azione esterna dell'UE.</p>
<p>Un esame a scelta tra:</p>	
<p>SPS/09 – Comparative Capitalism. Critical and Global Perspectives</p>	<p>The course aims to provide a solid preparation for the analysis of the capitalist system both as a single system of social relations and in a comparative way. At the end students will need to master theoretical concepts and their concrete application.</p>

SPS/11 – Stati, mobilità, confini	Conoscenza degli approcci teorici e della loro applicazione empirica, capacità di utilizzazione delle categorie socio politologiche per l'analisi della realtà politico sociale
Disciplina a scelta dello studente	Il corso prevede l'acquisizione di 8 crediti nell'ambito delle "Discipline a scelta dello studente". Lo/a studente dovrà conseguire 8 CFU al primo anno sostenendo liberamente esami nell'ambito degli insegnamenti attivati nei Cdl di I e II livello afferenti al Dipartimento di Scienze politiche, afferenti all'offerta formativa erogata da UNIBA e nell'ambito delle "Competenze trasversali" attivate da UNIBA, previo superamento di un esame con voto e, in caso di crediti inferiori a quelli previsti dal piano di studi, si riconoscerà fino a un massimo di 2 cfu aggiuntivi, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso.
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Per rafforzare il collegamento tra attività formative e mondo del lavoro, nel Cdl è prevista l'acquisizione di 2 CFU per "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" a seguito di partecipazione a diverse iniziative formative quali laboratori per l'acquisizione di competenze trasversali, attività didattiche svolte nell'ambito del PF24, laboratori di formazione alla preparazione di progetti nazionali e dell'Unione europea, laboratori di scrittura e di informatica e attività convegnistiche e seminari organizzate nel Dipartimento di Scienze politiche. Inoltre, è prevista la possibilità di riconoscimento in tale ambito di altre attività utili alla formazione dello/a studente (ad esempio, servizio civile, certificazioni linguistiche, informatiche o di attività svolte presso soggetti pubblici e privati, esperienze svolte all'estero nell'ambito del Programma Erasmus+ o assimilabili, viaggi studio all'estero organizzati da un docente del Dipartimento e realizzati con il patrocinio dell'Università, ecc.).
Tirocinio	Il Cdl prevede il tirocinio obbligatorio da 10 CFU, che può essere svolto presso Istituzioni, Enti, Servizi, Organizzazioni di carattere pubblico, privato e no-profit in cui è possibile esercitare le competenze specialistiche legate alla figura professionale specifica del percorso di Relazioni Internazionali e Studi Europei, ovvero, in tutti i contesti in cui - previa convenzione - lo/a studente potrà apprendere in un'esperienza finalizzata ad agevolare le opportunità professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi.
Prova finale	Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un elaborato (da 80 a 150 pagine) davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta secondo quanto indicato dal Regolamento Didattico di Ateneo. È condizione per l'ammissione alla prova finale l'avvenuta verifica da parte dei competenti uffici della corrispondenza tra l'ultimo piano di studi approvato e i crediti effettivamente conseguiti nella misura dovuta. <i>Specifico Regolamento è pubblicato sul sito del Dipartimento</i>

ALLEGATO 2 –
PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI IMPEGNATI/E A TEMPO PIENO
I ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TA F	M V	Propedeuticità a:
		TOT	LEZ	LAB	ALTRE ATTIVITA'			
Attività didattiche obbligatorie								
Economia internazionale	SECS- P/06	8	8	-	-	B	O	nessuna
Attività didattiche opzionali a libera scelta dello/a studente								
Un esame da scegliere tra:								
Geofilosofia europea	SPS/01	8	8	-	-	B	O	nessuna
Geopolitica delle relazioni internazionali	SPS/04	8	8	-	-	B	O	nessuna
Un esame da scegliere tra:								
Organizzazione internazionale	IUS/13	8	8	-	-	B	O	nessuna
Tutela Internazionale dei diritti umani	IUS/13	8	8	-	-	B	O	nessuna
Un esame da scegliere tra:								
Lingua e traduzione – lingua francese – corso avanzato	L- LIN/04	8	8	-	-	B	S/O	nessuna
Lingua e traduzione – lingua spagnola	L- LIN/07	8	8	-	-	B	S/O	nessuna
Un esame da scegliere tra:								
Storia dei trattati e politica internazionale	SPS/06	8	8	-	-	C	O	nessuna
Economia degli intermediari finanziari	SECS- P/11	8	8	-	-	C	O	nessuna
Un esame da scegliere tra:								

Diritti umani e geopolitica delle religioni	IUS/ 11	8	8	-	-	C	O	nessuna
Migrations, borders and Human Rights	IUS/20	8	8	-	-	C	O	nessuna
Diritto privato europeo	IUS/01	8	8	-	-	C	O	nessuna
Economia dello sviluppo	SECS-P/02	8	8	-	-	C	S	nessuna
Un esame da scegliere tra:								
Storia dei Paesi del Mediterraneo	SPS/06	8	8	-	-	B	O	nessuna
Critical Geopolitics and global studies	SPS/02	8	8	-	-	B	O	nessuna
Altre attività didattiche								
Disciplina a scelta dello studente	-	8	8	-	-	D	S/O	nessuna
Tirocinio	-	10	25	-	-	F	F	nessuna
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	2	-	-	-	F	F	nessuna

II ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TA F	M V	Propedeuticità a:
		TOT	LEZ	LAB	ALTRE ATTIVITA'			
Attività didattiche obbligatorie								
Lingua e traduzione - lingua inglese - corso avanzato	L-LIN/12	8	8	-	-	B	S/O	nessuna
Attività didattiche opzionali a libera scelta dello/a studente								
Un esame da scegliere tra:								
Politiche economiche europee	SECS-P/06	8	8	-	-	C	S	nessuna
Dinamiche demografiche, migrazioni e sviluppo	SECS-S/04	8	8	-	-	C	S/O	nessuna

Un esame da scegliere tra:								
Diritto della concorrenza dell'Unione Europea: mercati e imprese	IUS/14	8	8	-	-	B	O	nessuna
Relazioni esterne dell'Unione Europea	IUS/14	8	8	-	-	B	O	nessuna
Un esame da scegliere tra:								
Comparative Capitalism. Critical and Global Perspectives	SPS/09	8	8	-	-	B	O	nessuna
Stati, mobilità, confini	SPS/11	8	8	-	-	B	S	nessuna
Altre attività didattiche								
Prova Finale	NN	12	-	-	-	E	O	nessuna

ALLEGATO 3

PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI IMPEGNATI/E A TEMPO PARZIALE

I ANNO-PRIMA PARTE

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TA F	M V	Propedeuticità a:
		TOT	LEZ	LAB	ALTRE ATTIVITA'			
Attività didattiche opzionali a libera scelta dello/a studente								
Un esame da scegliere tra:								
Geofilosofia europea	SPS/01	8	8	-	-	B	O	nessuna
Geopolitica delle relazioni internazionali	SPS/04	8	8	-	-	B	O	nessuna
Un esame da scegliere tra:								
Organizzazione internazionale	IUS/13	8	8	-	-	B	O	nessuna
Tutela Internazionale dei diritti umani	IUS/13	8	8	-	-	B	O	nessuna
Un esame da scegliere tra:								

Lingua e traduzione – lingua francese – corso avanzato	L-LIN/04	8	8	-	-	B	S/O	nessuna
Lingua e traduzione – lingua spagnola	L-LIN/07	8	8	-	-	B	S/O	nessuna
Altre attività didattiche								
Disciplina a scelta dello studente	-	8	8	-	-	D	S/O	nessuna
Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro	-	2	-		0,25	F	F	nessuna

I ANNO - SECONDA PARTE

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TA F	M V	Propedeuticità a:
		TOT	LEZ	LAB	ALTRE ATTIVITA'			
Attività didattiche obbligatorie								
Economia internazionale	SECS- P/06	8	8	-	-	B	O	nessuna
Attività didattiche opzionali a libera scelta dello/a studente								
Un esame da scegliere tra:								
Storia dei trattati e politica internazionale	SPS/06	8	8	-	-	C	O	nessuna
Economia degli intermediari finanziari	SECS- P/11	8	8	-	-	C	O	nessuna
Un esame da scegliere tra:								
Diritti umani e geopolitica delle religioni	IUS/ 11	8	8	-	-	C	O	nessuna
Migrations, borders and Human Rights	IUS/20	8	8	-	-	C	O	nessuna
Diritto privato europeo	IUS/01	8	8	-	-	C	O	nessuna
Economia dello sviluppo	SECS- P/02	8	8	-	-	C	S	nessuna
Un esame da scegliere tra:								
Storia dei Paesi del Mediterraneo	SPS/06	8	8	-	-	B	O	nessuna

Critical Geopolitics and global studies	SPS/02	8	8	-	-	B	O	nessuna
Altre attività didattiche								
Tirocinio	-	10	25	-	-	F	F	nessuna

II ANNO-PRIMA PARTE

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TA F	M V	Propedeuticità a:
		TOT	LEZ	LAB	ALTRE ATTIVITA'			
Attività didattiche obbligatorie								
Lingua e traduzione - lingua inglese - corso avanzato	L-LIN/12	8	8	-	-	B	S/O	nessuna
Attività didattiche opzionali a libera scelta dello/a studente								
Un esame da scegliere tra:								
Politiche economiche europee	SECS-P/06	8	8	-	-	C	S	nessuna
Dinamiche demografiche, migrazioni e sviluppo	SECS-S/04	8	8	-	-	C	S/O	nessuna
Un esame da scegliere tra:								
Diritto della concorrenza dell'Unione Europea: mercati e imprese	IUS/14	8	8	-	-	B	O	nessuna
Relazioni esterne dell'Unione Europea	IUS/14	8	8	-	-	B	O	nessuna

II ANNO-SECONDA PARTE

Attività formativa	SSD	CFU/ECTS				TA F	M V	Propedeuticità a:
		TOT	LEZ	LAB	ALTRE ATTIVITA'			

Attività didattiche opzionali a libera scelta dello/a studente								
Un esame da scegliere tra:								
Comparative Capitalism. Critical and Global Perspectives	SPS/09	8	8	-	-	B	O	nessuna
Stati, mobilità, confini	SPS/11	8	8	-	-	B	O	nessuna
Altre attività didattiche								
Prova finale	NN	12	-	-	-	E	O	nessuna

Legenda:

SSD= settore scientifico disciplinare;

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System): **TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione teorica; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

TAF (tipologia attività formativa): **A**= attività formativa di base; **B**= attività formativa caratterizzante; **C** - **R**= attività formativa affine o integrativa; **D**= attività formativa a scelta dello studente; **E**= Lingua/prova finale; **F**= altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro); **G**= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); **S**: stage e tirocini; **T**: caratterizzanti transitate ad affini.

MV (modalità di verifica): **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.